



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore

Il Segretario

Il Presidente

R. Tozzi

Funz. A. Cianchi

Cristiano Balli

Visto per la regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs 267/2000)

Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.sa L. Nencioni

DELIBERAZIONE N°500018/2015

Approvazione indirizzi programmatici anno 2015

DA TRASMETTERE A:

X Albo Pretorio A.C

X Pres. Consiglio Comunale

X Sindaco

X

X

X Assessore al Decentramento

X Albo Pretorio Quartiere 5

X

ADUNANZA DEL 15 APRILE 2015

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, sono presenti i dipendenti dell'ufficio Supporto Attività Istituzionale Quartiere 5 l'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Roberto Tozzi.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Tucci F., Poggi P., Castelnuovo Tedesco G.

Sono presenti inizialmente in aula n. 18 consiglieri

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X	18.10	
Bartolini Luciano	X		
Bencini Andrea	X		
Cappelli Giovanni	X		
Cappelli Marialuisa			X
Castelnuovo Tedesco Guido	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferrari Simona	X		
Ferraro Filippo	X		
Innocenti Alessandra	X		
Innocenti Grisanti Gloria	X		
Manca Palmiro	X		
Manenti Alessandra	X		
Mannelli Michela	X	19.00	
Perugini Federico	X		
Poggi Pietro	X		
Ravagli Veronica	X		
Tucci Fabrizio	X		
TOTALE	18		1

Il Presidente pone in approvazione il documento circa gli indirizzi programmatici anno 2015 come emendati in sede di seduta consiliare odierna.

“CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

INDIRIZZI PROGRAMMATICI ANNO 2015

Introduzione

A seguito della assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2015.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziare. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero ad enti esterni all'Amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il Territorio necessita.

L'approdo, all'interno dell'amministrazione, del Servizio Quartieri presso l'ufficio del Sindaco e gli articoli dello Statuto della Città Metropolitana, nei quali si fa riferimento all'esperienza dei quartieri fiorentini, sono la testimonianza efficace di una consistente volontà di rilancio del decentramento come snodo principale del rapporto tra il cittadino e l'amministrazione.

Si dovrà sempre più realizzare, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere come "sportello al cittadino", accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni pervenute, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a disposizione. Il Quartiere come "sportello al cittadino" è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della costruenda Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Il Quartiere si attiverà anche per attrarre ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come quelle che faranno ricadere risorse del Welfare pubblico all'interno del territorio del Quartiere, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi attraverso lo strumento delle borse lavoro.

Occorrerà avere il coraggio anche di sperimentare nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe.

Dovremo sviluppare nuove possibilità per la realizzazione di progetti, che potranno essere in parte sostenuti e condivisi, attraverso l'acquisizione di ulteriori risorse correlate al bilancio dell'amministrazione.

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.

I COMMISSIONE TERRITORIO

Premessa

Il territorio del Quartiere 5 risulta essere oggetto di una grande trasformazione urbana, che, con l'approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico, vedrà la realizzazione di importantissimi progetti di recupero di contenitori dismessi e la previsione della realizzazione di grandi e importanti infrastrutture come lo stadio e l'aeroporto, che porteranno sicuramente un rinnovamento sostanziale di tutto l'assetto territoriale.

In modo particolare il Quartiere 5 è già interessato dall'apertura dei cantieri per la realizzazione di due linee tramviarie che porteranno sicuramente, alla loro messa in esercizio, un contributo determinante alla soluzione dei problemi di viabilità di Quartiere e cittadina.

In questo quadro emerge in modo particolare quanto il Consiglio di Quartiere debba, quindi, proporre e pianificare annualmente obiettivi e priorità per l'attuazione di interventi necessari alla manutenzione e alla messa in sicurezza della rete stradale e delle relative pertinenze, come marciapiedi, segnaletica, arredi urbani, rastrelliere e pulizia strade, per dare modo ai cittadini di poter meglio affrontare i disagi per i lavori in atto, avendo, così, servizi alla strada migliori.

Si auspica, dunque, che si tenga conto della peculiarità del territorio del Quartiere con l'intento di attrarre risorse ulteriori per gli interventi di miglioria generale della viabilità sia su gomma che elementare.

Si auspica anche che tutte le Commissioni collaborino insieme a quella del territorio per un miglioramento dello stesso, visto che tutte, pur con esigenze diverse, hanno uno stretto legame con il territorio.

Obiettivi

Nello specifico la Commissione sarà particolarmente impegnata in:

- 1- Manutenzione strade
- 2- Manutenzione marciapiedi
- 3- Segnaletica orizzontale e verticale
- 4- Mobilità ciclabile (rastrelliere)
- 5- Sottopassi
- 6- Scuole e palestre scolastiche
- 7- Pulizia strade
- 8- Tramvia



1 - Manutenzione strade

La commissione dovrà monitorare e si impegnerà a verificare l'andamento dei lavori e la realizzazione dei progetti di asfaltatura e manutenzione.

La commissione si impegnerà, inoltre, a proporre ulteriori progettualità di intervento importanti che saranno individuati all'interno della stessa, oltre a quelle già in programma, come Viale XI Agosto, Via dei Piccagli- Via Pinedo, Via Montegrappa, realizzazione dell'intersezione Magellano - Panciatichi, raccogliendo le istanze dei cittadini anche attraverso le segnalazioni allo "Sportello amico" che avvicina la cittadinanza all'amministrazione.

Dovremo dare priorità all'aumento della sicurezza delle strade, in particolare di via Pistoiese, visto che questa arteria risulta avere un indice di incidentalità tra i più alti di tutto il territorio cittadino.

Nella zona Lippi, occorre provvedere al ripristino del manto stradale di via delle Tre Pietre e all'illuminazione che porta in via Vasco de Gama alla stazione ferroviaria.

Provvedere, nella zona di Novoli, alla realizzazione/riqualificazione dell'area mercatale.

Con l'approvazione del Regolamento Urbanistico che vede il divieto di consumo di nuovo suolo e che regola il recupero dei grandi contenitori dimessi, verrà eseguito un monitoraggio continuo per quanto riguarda la riqualificazione delle strutture esistenti, vedi l'ex Meccanotessile, l'ex Panificio Militare al Ponte di Mezzo ed altre numerose aree che saranno oggetto di trasformazione urbanistica.

Curare il monitoraggio e la manutenzione delle caditoie fognarie, ad evitare gli effetti nefasti dei fenomeni atmosferici anomali.

Promuovere il miglioramento, sia tecnico che relativo al consumo energetico, degli impianti di illuminazione stradale, con la sostituzione degli attuali sistemi con quelli tecnologicamente più avanzati.

2 - Marciapiedi

Nell'arco di questo mandato amministrativo, ricevendo la sollecitazione del programma di mandato del Sindaco, i marciapiedi dovranno essere curati e ben tenuti per dare la possibilità di camminare in tranquillità, dando particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Proporre anche la realizzazione di nuovi marciapiedi, laddove ne sussista la fattibilità tecnica.

3 - Segnaletica



La segnaletica orizzontale deve essere ben curata, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali, soprattutto nei pressi delle scuole, cercando di sollecitarne un rifacimento che preveda anche l'impiego di materiali di nuova tecnologia.

4 - Mobilità ciclabile (rastrelliere)

La Commissione si adopererà per incentivare e favorire la mobilità ciclabile, in modo particolare promuovendo l'utilizzo della bicicletta attraverso la curata manutenzione del patrimonio di piste ciclabili esistenti e favorendo la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili anche verso i Comuni contermini (ad esempio un percorso ciclabile verso Sesto Fiorentino).

Attivarsi anche per modalità innovative nell'uso della bicicletta realizzando progetti (in collaborazione con altre Commissioni del Quartiere e Istituzioni presenti sul territorio, quali Università, Ospedale di Careggi, Tribunale, ecc.) che vedano il corretto utilizzo della bicicletta e promuovano la mobilità elementare in genere.

Sul territorio esistono molte rastrelliere per il parcheggio delle biciclette che molto spesso vengono utilizzate per abbandonare i mezzi stessi tanto che questi diventano rottami. Perciò curare la costante pulizia delle rastrelliere anche durante la pulizia delle strade, prevedendo l'eventuale rimozione programmata dei rottami stessi.

Incentivare il recupero dei rottami per la loro rigenerazione, promuovendo a questo scopo progetti di carattere sociale.

5 - Sottopassi

Il Quartiere seguirà con cura la manutenzione dei sottopassaggi pedonali, avendo una particolare attenzione alla messa in sicurezza degli stessi, curandone soprattutto l'illuminazione, così come è già stato realizzato nel sottopasso ferroviario tra viale Corsica e via Bini.

Là dove ce ne fosse bisogno installare para-pedonali per regolamentare il passaggio e dissuadere dall'attraversamento del sottopasso con mezzi non idonei.

6 - Scuole e palestre all'interno dei plessi scolastici

Il Quartiere deve continuare a provvedere alla tutela degli ambienti scolastici e sportivi (palestre comunali) con la messa in sicurezza degli stessi, tenendo presente che nel quartiere 5 esistono 37 istituti scolastici di cui: 19 ciclo infanzia, 15 ciclo primaria e 7 ciclo secondaria di primo grado, per una popolazione scolastica totale di circa 9000 studenti. Sono presenti anche 13 asilo nido comunali.



I lavori di manutenzione per la messa in sicurezza delle scuole e palestre devono continuare ad essere una priorità. Importanti risorse prevedono il rifacimento degli infissi e il rifacimento dei servizi igienici.

Compatibilmente alle risorse saranno apportate migliorie di arredo interno.

In collaborazione alla commissione servizi educativi sarà opportuno sollecitare i dirigenti scolastici a sensibilizzare gli studenti all'utilizzo degli spazi scolastici in maniera corretta rispettando le strutture e promuovendo anche nel progetto didattico la custodia dei beni comuni.

Sarà altresì importante coordinarsi con la commissione ambiente per la manutenzione degli spazi esterni dei plessi scolastici, come giardini, recinzioni e altre infrastrutture.

7-Pulizia strade

Tra le problematiche importanti del territorio, ci sono quelle legate alla pulizia delle strade.

Si richiede una maggiore attenzione nella pulizia nei pressi delle postazioni per la raccolta dei rifiuti, al fine di ridurre ed eliminare situazioni di degrado.

La commissione solleciterà l'azienda incaricata, al fine di dare una migliore informazione sulla raccolta dei rifiuti ingombranti che vengono lasciati accanto ai cassonetti o, nella peggiore delle ipotesi, sul bordo della strada, sottolineando la facilità di accesso al servizio di ritiro/smaltimento dei rifiuti ingombranti (servizio che non prevede costi aggiuntivi) e promuovendo campagne di sensibilizzazione e informazione con modalità che tengano conto del trasformato tessuto sociale (ad esempio pubblicazioni multilingua), visto l'alto numero di residenti stranieri.

Inoltre, insieme alla commissione ambiente e servizi educativi sarà auspicabile stilare un programma di diffusione di informazione nelle scuole per la raccolta differenziata.

Insieme alla commissione Welfare, è auspicabile la realizzazione di un percorso al fine di coinvolgere i gestori delle mense sociali nella informazione dei propri utenti della necessità del rispetto degli ambienti esterni vicino alle mense stesse.

Rimuovere motorini e carcasse di auto per evitare l'accumulo in zone che corrono così il rischio di degradarsi ulteriormente.

Pur ritenendo la pubblicità fattore importante per lo sviluppo del settore economico, occorre una maggiore attenzione per la sua distribuzione diffusa con modalità porta a porta, al fine di evitarne la conclamata dispersione nel territorio circostante.

8-Tramvia



Premesso che la realizzazione della rete tramviaria fa parte di un project financing, con progetti approvati e già in fase esecutiva, il ruolo del Quartiere e della Commissione sarà quello di essere soprattutto vicino alla cittadinanza e ai commercianti, per far sì che ci sia una corretta informazione e per accogliere le istanze presentate.

A tale proposito la Commissione avrà cura di sollecitare la realizzazione di eventuali viabilità alternative se ritenute utili per la risoluzione dei problemi di cantierizzazione. Proporre parcheggi anche provvisori, sia per la residenza che per gli esercizi commerciali. Curare anche i percorsi alternativi delle linee di trasporto pubblico e, specialmente nelle zone interessate dai cantieri, la realizzazione di percorsi pedonali sicuri, tenendo conto anche degli abbattimenti delle barriere architettoniche. Il Quartiere avrà cura di monitorare i lavori della futura linea 4 Leopolda – Campi Bisenzio, che contribuirà al potenziamento del sistema tramviario e conferirà una maggiore funzione alla nuova Città Metropolitana.

II COMMISSIONE AMBIENTE

Premessa

Il Quartiere 5 si distingue in città per il maggior numero di metri quadrati di verde pubblico.

La manutenzione ordinaria ha richiesto e richiede molto impegno da parte dei tecnici del Quartiere, i quali, nel 2014 hanno lavorato intensamente su un numero di aree verdi sempre crescente.

L'elevato numero di giardini e spazi verdi comporta una particolare dedizione per prevenire eventuali problemi di degrado e di sicurezza, specialmente in un territorio in cui è presente un elevato numero di casi di condizioni sociali fragili rispetto al resto della città. Questo ha fatto sì che siano stati mantenuti alcuni servizi di apertura e chiusura dei giardini del Quartiere, e che ne siano stati attivati anche di nuovi.

Il nostro territorio comprende anche 20'000 alberi. Più di un terzo delle alberature è già stato analizzato nel 2014, ed ha avuto come conseguenza grosse potature ed abbattimenti, migliorando così la sicurezza del cittadino, anche in relazione al fatto che gli effetti dei cambiamenti climatici che agiscono a livello globale sono sempre più frequenti.

Le problematiche più frequenti nelle aree verdi del nostro Quartiere sono:

- la difficile convivenza tra bambini, adulti, anziani e cani;
- la percezione di una poca sicurezza nelle ore serali;
- la mancanza di rispetto nei confronti di tutto ciò che è all'interno dei giardini.

È una speranza quella di far capire al cittadino che ciò che è pubblico non è *'del Quartiere'* o *'del Comune'*, ma è di tutti. La manutenzione avviene regolarmente ma le priorità sono tante, per cui si richiede al cittadino un rispetto ed una cura delle aree verdi e, per i più virtuosi, un controllo dell'area



verde in generale: una situazione ottimale si potrà ottenere se, e solo se, l'Amministrazione e la cittadinanza lavoreranno in sintonia, collaborando e prefiggendosi gli stessi obiettivi.

Obiettivi

La Commissione Ambiente si occupa di:

- 1 - Manutenzione
- 2 - Alberature
 - 2.1 - Messa a dimora di nuovi alberi e sostituzione dei ceppi
- 3 - Nuovi giardini
- 4 - Aree dedicate
 - 4.1 - Interventi per migliorare la gestione delle aree verdi
- 5 - Aree cani
- 6 - Sicurezza e vivibilità delle aree verdi
 - 6.1 - Servizio di apertura e chiusura delle aree verdi esistenti
- 7 - Servizio multilingua per la raccolta differenziata
- 8 - Attività nelle scuole
- 9 - Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini
- 10 - Buone pratiche di cultura ambientale
- 11 - Promozione di aree per olivete e orti sociali

1 – Manutenzione

Compatibilmente con lo stanziamento delle risorse, gli interventi di manutenzione che il Quartiere opererà sono:

- riparazione e sostituzione di giochi ed attrezzature;
- riparazione e sostituzione di panchine;
- taglio dell'erba;
- potatura di siepi ed arbusti;
- trattamento anti-processionarie.

2 – Alberature



Per quanto riguarda il tema delle alberature, è compito del Quartiere intervenire con manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire sempre e comunque la sicurezza del cittadino. Il Quartiere avrà quindi il compito di analizzare quante più alberature presenti sul territorio ed intervenire sulla base del risultato di tali analisi. La manutenzione delle alberature avverrà anche in tutti gli impianti sportivi.

2.1 – Messa a dimora di nuovi alberi e sostituzione dei ceppi

Ove siano avvenuti abbattimenti, è compito del Quartiere provvedere a far stilare i progetti di messa a dimora di nuovi alberi, al fine di poter programmare gli interventi in base alle risorse, partendo dalle aree in cui gli abbattimenti sono stati fatti prima. Il Quartiere porrà in risalto, in un particolare periodo dell'anno, il tema della messa a dimora di nuove alberature, arrivando a realizzare attività precise che si potranno definire “Festa dell'albero”.

3 – Nuovi giardini

Il Quartiere si impegna per la realizzazione, per quanto possibile, di nuove aree verdi, collaborando per la progettazione e seguendone la realizzazione. È un obiettivo quello di evitare arredi che richiedano una costante e quindi onerosa manutenzione, e che possano essere soggetti a frequenti atti vandalici. L'area verde tipo deve essere semplice, piacevole agli utenti, e dotata delle attrezzature essenziali. **In modo particolare la Commissione avrà cura di seguire la realizzazione dei giardini di Via Dazzi e nell'area dell'ex Meccanotessile.**

4 – Aree dedicate

Una via da intraprendere è quella di istituire delle aree verdi dedicate. Nuovi interventi dovranno essere fatti con criterio, evitando, ad esempio, di costruire un'area cani all'interno di un'area giochi o comunque di un giardino. Il Quartiere avrà così più punti di riferimento, senza concentrare tutte le attrazioni in poche aree: questo farà sì che l'utilizzo delle aree verdi da parte dei cittadini sarà più *differenziato* nel territorio, con un fisiologico incremento della sicurezza dovuto alla frequentazione stabile dei cittadini.

4.1 – Interventi per migliorare la gestione delle aree verdi esistenti

A proposito di ciò, un obiettivo del Quartiere è intervenire logisticamente, ove possibile, compatibilmente con lo stanziamento delle risorse, per separare le aree cani dal resto dei giardini all'interno dei quali esse sono inserite. Questo tipo di interventi servirà a facilitare la gestione nel caso in cui il giardino dovesse necessitare della chiusura serale e notturna, evitando però che questa riguardi anche l'area cani attigua.

5 – Aree cani

Per quanto riguarda la difficile convivenza tra frequentatori di aree cani e spazi dedicati allo svago delle persone, si intende prevedere la realizzazione di un numero congruo di aree cani, che dovranno essere recintate, non troppo piccole, che facilitino la convivenza di tutte le razze di cani e che siano realizzate in aree verdi dedicate ad essere aree cani, diverse quindi da giardini o piazze.

Il Quartiere promuoverà progetti in collaborazione con associazioni del territorio per la giusta informazione e la descrizione del quadro normativo per la corretta condotta e tenuta degli animali nelle aree pubbliche.

6 – Sicurezza e vivibilità delle aree verdi

È intenzione del Quartiere migliorare la sicurezza delle aree verdi. Questo deve avvenire con la richiesta di maggiore sorveglianza da parte delle autorità competenti, ma anche implementando all'interno dei giardini attività di genere ludico, sociale e culturale le quali, col tempo, possano disincentivare atti di vandalismo e criminalità, aumentando la vivibilità delle aree verdi.

6.1 – Servizio di apertura e chiusura delle aree verdi

Ove necessario, compatibilmente con lo stanziamento delle risorse, il Quartiere si impegna a mantenere attivi e ad istituire nuovi servizi di apertura e chiusura delle aree verdi, al fine di prevenire degrado, vandalismo e criminalità. Tale servizio potrà avvenire anche in forma gratuita da parte delle associazioni che saranno interessate a gestire aree verdi presenti sul territorio, nonché tramite accordi con eventuali gestori di attività all'interno delle stesse, stabilendo a questo scopo puntuali convenzioni.

7 – Servizio multilingua per la raccolta differenziata

Al fine di migliorare le situazioni di degrado e sporcizia sul territorio, il Quartiere si impegna, insieme a Quadrifoglio, ad istituire un servizio di informazione sulla raccolta differenziata, raccolta di ingombranti e raccolta porta a porta. Inoltre, considerato che in molte zone la presenza di residenti di origine straniera è particolarmente alta, tale servizio avverrà in più lingue, in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione che ha sede presso la sede del Quartiere 5, con l'intento, inoltre, di migliorare la convivenza tra i cittadini.

8 – Attività nelle scuole

È un obiettivo del Quartiere, attraverso associazioni specializzate, anche all'interno dei Centri Estivi, far conoscere il verde, anche agricolo, ai bambini all'interno delle scuole, con l'intento di sensibilizzare il bambino sul tema della cura e della manutenzione, facendo crescere un cittadino che abbia rispetto

dell'ambiente e che lo valorizzi. Un altro tipo di attività scolastica deve vertere sul tema della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti. Con queste premesse, impegnarsi nella conoscenza e valorizzazione di aree particolari, quali l'Anpil del Terzolle.

9 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

È compito del Quartiere proseguire l'incentivazione di una rete di relazioni con il mondo dell'associazionismo e con i rappresentanti delle categorie produttive, coinvolgendo tali soggetti nella gestione e nella manutenzione delle aree verdi. Inoltre, è un obiettivo quello di accettare proposte da parte di gruppi di cittadini ed agevolare lo svolgimento di attività di svago, didattiche, culturali all'interno delle aree verdi del territorio.

10 – Buone pratiche di cultura ambientale

Lavorare per promuovere nuove pratiche di cultura ambientale, quali la raccolta differenziata (oli esausti), il contenimento della infestazione delle zanzare, la promozione di comportamenti personali e sociali compatibili con la tutela dell'ambiente.

11 - Promozione di aree per olivete e orti sociali

Perseguire la buona pratica di collaborazione con la commissione Welfare nelle 3 aree dedicate agli orti sociali di via Dazzi, via Piemonte e via Accademia del Cimento. Dare compimento alla realizzazione in via sperimentale di aree dedicate alle olivete sociali e prevedere l'individuazione di ulteriori siti che possano essere oggetto di una futura realizzazione di olivete/orti sociali.

III WELFARE

Premessa

La Commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di cogliere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio economico e/o sociale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Volontariato Privato, che possa in qualche modo ridurre le difficoltà dettate da una situazione economica generale complessa, visto il perdurare della congiuntura economica particolarmente difficile.

La buona pratica d'incontro e di conoscenza delle realtà attive sul nostro territorio sarà costante. In modo particolare, quest'anno il Quartiere indirizzerà la propria attenzione verso le esperienze della Rete di Solidarietà, dei Centri per l'Età Libera e degli Orti-Sociali.

Obiettivi

In particolare la Commissione si occupa principalmente dei seguenti temi:

- 1 – Servizi socio assistenziali e politiche dell'inclusione sociale
- 2 – Rete di solidarietà
- 3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata
- 4 – Centri per l'età libera
- 5 – Vacanze anziani
- 6 – Orti sociali
- 7- Politiche di partecipazione sul lavoro

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI

- 8 – Osservatorio sul disagio giovanile– Commissione Servizi Educativi e Sport
- 9 - Giardini – luoghi d'incontro e solidarietà – Commissione Ambiente
- 10 – Lo sport come valore sociale – Commissione Servizi Educativi e Sport
- 11 – Salute è benessere - Commissione Servizi Educativi e Sport

1 – Servizi Socio Assistenziali e Politiche dell'Inclusione Sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone residenti appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio, etc...) ed in relazione ad essi occorre:

- garantire l'effettivo funzionamento della Società della Salute per l' accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso "non autosufficienza";
- verificare la corretta applicazione del nuovo ISEE per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, affinché non si creino sperequazioni nell'accesso ai servizi stessi ;
- sostenere e se possibile incrementare quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro quartiere quali il progetto "Famiglie vicine", "Cip-Ciop" e "Anch'io sto bene a scuola";
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone con il metodo della "rete" di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai

minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze -queste in collaborazione con il SERT-;

- continuare a sostenere il progetto per l'apertura di uno sportello orientativo per la salute mentale in collaborazione con il MOM Q5 dell'Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le “belle” storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d'azzardo, problematica sempre più sentita, costituenti un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori;
- monitorare attentamente la nuova distribuzione dei servizi sul territorio, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio.

2 – Rete di solidarietà

La Rete di Solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 35 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
- favorire occasioni di incontro per proposte di progetti condivisi fra le associazioni della rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di Solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
- potenziare e rilanciare il progetto “Buon fine” con la messa a disposizione da parte di Unicoop - Firenze dell'alimentare invenduto in prossimità di scadenza;
- verificare e potenziare il progetto “Conad-dona con gioia” con la messa a disposizione da parte di Conad del Tirreno dell'alimentare invenduto in prossimità di scadenza;
- prendere contatto con altre catene della grande distribuzione per instaurare rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi;

- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza insieme alla Rete di Solidarietà delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito.

3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

E' necessario favorire quelle politiche che considerino Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di solidarietà e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni ed aprire tavoli di conoscenza ed ascolto delle comunità straniere organizzate.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro dove talvolta sembra si incrocino situazioni promiscue di lavoro e abitazione, il riferimento è in particolare alla comunità cinese.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro quartiere, all'interno della Madonnina del Grappa, del progetto "Paci", una struttura polifunzionale per 130 ospiti, che stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo e alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le "borse lavoro", per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio.

Ribadendo che la Legalità e l'Accoglienza vengono considerati due pilastri irrinunciabili, si ritiene comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, verrà compiuto un lavoro all'interno della Commissione che comprenderà alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- il ruolo delle seconde generazioni;
- la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- la legislazione attuale sull'immigrazione;
- il diritto di voto;

- le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- questioni legate alla residenza /cittadinanza ed alle richieste di asilo politico.

4 – Centri età libera

Occorre rilanciare il ruolo dei Centri dell'Età Libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere; promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la “consegna della memoria storica di un territorio“ alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a maggio, la festa dell'età libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro quartiere.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei Centri per l'Età libera, come pittura, poesia, ceramica, corsi per l'utilizzo delle nuove tecnologie, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete tra i centri stessi e tra loro ed il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi affinché possano garantire sempre una adeguata accoglienza.

5 – Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno acceso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di “Vacanza sociale” ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte.

6 – Orti sociali

Attualmente sono circa 155 i lotti posti in tre luoghi diversi del quartiere (via Piemonte, via Dazzi e Via Accademia del Cimento) assegnanti come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati.

Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario completare al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto "ortiCreativi" realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la Commissione servizi educativi. Continuare a promuovere, in collaborazione con la Commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale.

E' necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

7 – Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro, verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro. Verrà seguita, inoltre, l'attività dello Sportello "Lavoro sereno" che costituisce un punto di ascolto per tutti coloro che necessitino di un sostegno gratuito.

Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della Commissione Servizi Educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del quartiere prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8 – Osservatorio sul disagio giovanile – Commissione Servizi Educativi e Sport

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e "Progetto Villa Lorenzi".

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni.

Sarà importante sostenere l'esperienza del "Patto formativo territoriale" come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

9 - Giardini – luoghi d'incontro e solidarietà – Commissione Ambiente

Verranno sostenuti i progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

10 – Lo sport come valore sociale – Commissione Servizi Educativi e Sport

E' ritenuto importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo e di protezione sociale e/o integrazione multiculturale.

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili. In questa direzione va l'esperienza avviata nel Quartiere con il progetto "Over the limits" per la costituzione di una squadra di pallacanestro mista fra ragazzi normodotati e diversamente dotati.

Sempre nella logica di integrazione continueremo a promuovere iniziative come la "pallavolo a colori" corsi di pallavolo rivolti a comunità con forte presenza di bambini stranieri o con difficoltà economiche che difficilmente avrebbero potuto accedere a tali opportunità.

11 – Salute è benessere - Commissione Servizi Educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci etc... contribuiscono a contrastare le malattie cronico-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo,osterremo il gruppo "Salute è Benessere" del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

Conclusioni:

In conclusione, lungo e impegnativo è il cammino che ci apprestiamo ad intraprendere, peraltro condizionato anche dalle difficoltà economiche dettate dalla politica nazionale. Siamo però consapevoli che questo Territorio conta su un notevole patrimonio Pubblico e Privato da tempo impegnato nel sociale con elevati standards di qualità. Perciò siamo pronti ad affrontare le nuove sfide, determinati a vincerle nell'interesse esclusivo di quanti oggi, vivendo il nostro Territorio e animando la nostra Comunità, si trovano in situazioni di difficoltà.

IV COMMISSIONE SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

Premessa

Le tematiche toccate dalla Commissione Servizi educativi e Sport sono di primaria importanza poiché investono l'area dei servizi fondamentali della persona e al suo nucleo familiare; essi spesso incrociano nodi molto delicati legati alla formazione, alla crescita ed anche ai bisogni delle famiglie, con ciò incidendo direttamente sulla vita quotidiana dei cittadini.

Consapevole, dunque, dell'assoluto rilievo di tali questioni e nonostante l'attuale fase economica sia assai difficile, l'ambizione di questa Commissione è quella di riuscire a gestire i Servizi Educativi e lo Sport mantenendo i livelli qualitativi e quantitativi dell'anno precedente e laddove possibile potenziarli, seguendo un percorso virtuoso che porti sempre al centro il cittadino.

A tal fine, oltre a ritenere certamente preziosa la collaborazione tra le varie commissioni che, di volta in volta, risultino coinvolte da questioni di comune interesse; è auspicabile favorire il confronto e la collaborazione tra le varie realtà associative del territorio.

Obiettivi

In particolare la Commissione si occupa principalmente dei seguenti temi:

Servizi Educativi

- 1 - Progetti e didattica
- 2 - Ludoteche e spazi ludici
- 3 - Centri estivi
- 4 - Contrasto del disagio giovanile: applicazione legge 285/97 - Commissione Welfare
- 5 - Educare al vivere solidale e responsabile – Commissione Ambiente e Commissione Welfare
- 6 - Patto formativo locale
- 7 - Politiche di contrasto al bullismo e ai pregiudizi
- 8 - Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio
- 9 - Valorizzazione della storia e dell'identità locale: i percorsi della memoria – Commissione Cultura e Sviluppo economico
- 10 - Accompagnamento realizzazione grandi opere

Sport

- 1 - Promozione dello sport
- 2 - Sport senza barriere – Commissione Welfare
- 3 - Rapporto con le scuole e le società sportive del Quartiere
- 4 - Monitoraggio dei servizi offerti in merito a sport, infanzia, ludoteche e scuole primarie e secondarie

Servizi educativi

1 - Progetti e didattica

La Commissione servizi educativi e politiche giovanili ormai da tempo ha tra le sue prime occupazioni quelle di creare e sostenere occasioni didattiche che, destinate a varie tipologie di utenti e con temi di volta in volta diversi e specificamente mirati alle esigenze del target di riferimento, sono volte a realizzare progetti di primario interesse.

Dunque, la commissione presterà attenzione ai progetti già in atto, consolidando i rapporti con le strutture e i soggetti che all'interno del quartiere si occupano di temi centrali per le politiche educative, quali tra gli altri la formazione, la conoscenza del territorio ed il sostegno linguistico; parimenti, tenderà di non mancare ed anzi cogliere future occasioni finalizzate al medesimo obiettivo.

In linea con ciò, si segnalano i progetti di lettura e di didattica presentati da scuole e associazioni del territorio. Per queste ultime, poi, il riferimento va specificamente alle associazioni parte della "Rete di solidarietà", sempre operose sui versanti del sostegno linguistico per bambini stranieri, formazioni di volontari, alfabetizzazione e delle altre attività rispondenti al Patto formativo.

Una menzione particolare, poi, va al Laboratorio per la Pace; esso rappresenta una notevole risorsa sul nostro territorio, capace di creare relazioni e di condividere le proprie professionalità. Le attività che svolge sono varie e vanno dalla formazione degli insegnanti, alla consulenza, alla realizzazione di progetti che si propongono di offrire sostegno all'immigrazione e con finalità educative.

A tal proposito, si segnala che il Laboratorio è anche soggetto capace di reperire, grazie ai progetti e i finanziamenti di cui alla L.R. 32.

2 - Ludoteche e spazi ludici

Altro tema principale sono gli spazi ludici e ludoteche del Quartiere 5. La bontà della loro organizzazione, gestione e funzionamento è un argomento centrale per la Commissione che, per quanto possibile, continuerà anche per quest'anno a migliorare e rendere più capillare il servizio reso attualmente sul territorio. Ad oggi, le ludoteche "Il Castello dei Balocchi" e "La Prua" svolgono un importante servizio per i bambini di età prescolare accompagnati da familiari, il servizio è stato oggetto di finanziamenti ex L.R. 32.

Sullo stesso piano si pongono poi le attività svolte spesso in collaborazione con le politiche culturali nelle biblioteche del Quartiere, prima fra tutte quella dell'Orticoltura, indirizzate ad incentivare la lettura di piccoli e meno piccoli, nonché gli spazi di lettura itineranti promossi dal Laboratorio per la Pace. D'altra parte, in considerazione dell'importante funzione svolta da questi spazi ed attività, si auspica una loro maggiore capillarità sul territorio del Quartiere, capace di coprire anche zone oggi più carenti quali Romito-Vittoria, Novoli e Firenze Nova. A tal fine, in seguito all'approvazione del RUC, si ritiene opportuno continuare la riflessione sui luoghi idonei ad ospitare ludoteche o spazi gioco e sui soggetti in grado di gestirli.

3 - Centri estivi

L'attività svolta dagli uffici per garantire tale servizio e l'accuratezza da sempre impiegata nella loro gestione proseguirà con tutto l'impegno richiesto dagli attuali tempi duri sotto il profilo economico.

D'altra parte i Centri estivi riscuotono un notevole successo sia dal punto di vista delle richieste sia da quello del gradimento. Questi, organizzati in turni di due settimane ciascuno (da lunedì al venerdì) e comprendenti attività di animazione e gite, si svolgono presso alcune sedi scolastiche del Quartiere 5 e per quest'anno saranno gestiti per i mesi di giugno e luglio (15 giugno-24 luglio) dal Comune tramite associazioni o cooperative e per il mese di agosto (27 luglio-28 agosto) direttamente da quest'ultime. Al fine di valorizzare il nostro territorio e la sua storia, facendola conoscere ai ragazzi nelle sue diverse

sfaccettature, la Commissione ha suggerito di valorizzare la ricorrenza del 150° di Firenze Capitale, cercando di far orientare alcune attività laboratoriali all'evento.

Al termine di ogni ciclo estivo, l'efficienza e le eventuali disfunzioni del servizio del servizio sono analizzati accuratamente dalla Commissione insieme agli organizzatori.

È nostra intenzione valorizzare anche alcune aree del territorio del Quartiere 5 di cui potrebbe essere inserita la visita nei programmi dei centri estivi, come l'Anpil del Terzolle o le Ville Medicee di Castello.

4 - Contrasto del disagio giovanile: applicazione legge 285/97 - Commissione Welfare

La legge 285/97 resta il principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Con questa legge i comuni sono chiamati a promuovere condizioni di vita sociali, familiari e personali dirette a garantire a tutti i bambini e ragazzi una crescita equilibrata, nonché i corretti presupposti per affrontare la propria vita individuale e sociale.

Per dare concreta attuazione a questa normativa, il Quartiere 5 ha da anni sostenuto la realtà presente alla Piagge, composta da La Prua, il Centro Giovani L'Isola e L'Approdo.

Dati i risultati del servizio sempre cresciuti negli anni, l'efficacia dei progetti realizzati, orientati soprattutto al recupero scolastico e al precoce abbandono scolastico, sono tangibili e riscontrabili soprattutto negli esempi virtuosi di "Dammi il 5", "A Scuola insieme" e "GlobalMENTE".

5 - Educare al vivere solidale e responsabile – Commissione Ambiente e Commissione Welfare

Promuovere uno stile di vita più sano e incentivare azioni virtuose ecocompatibili che insegnino al rispetto dell'ambiente e alla tutela del proprio territorio rappresenta una delle principali sfide future della società.

Per tale ragioni, il quartiere promuove i progetti e le iniziative in grado di educare, non solo i più piccoli, a vivere la propria città in maniera alternativa e più responsabile. In particolare, l'intenzione della commissione è quella di prestare grande attenzione ai progetti educativi che mirano a realizzare orti didattici, creando una rete tra gli esperimenti già vigenti in alcuni istituti scolastici e alla ludoteca "Il Castello dei Balocchi". Per tale ragione, sarà importante arrivare ad una mappatura delle iniziative già attuate sul territorio, indispensabile per condividere competenze e buone pratiche e migliorare la qualità e la portata educativa dei progetti.

6 - Patto formativo locale

Supportare ed incrementare l'esperienza del "Patto formativo locale" che, in un territorio fortemente caratterizzato da una solida rete di associazioni dedicate ai temi dell'educativo e del sociale, rappresenta un importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi. A tal proposito, all'inizio di ogni anno scolastico è opportuno inviare alle scuole una lettera informativa che illustri la varietà e le specificità delle associazioni facenti parte del patto; nonché, come obiettivo a lungo termine, consolidare e implementare la mappatura di tali associazioni, rendendo tale strumento fruibile direttamente alle famiglie, attraverso i canali istituzionali del Quartiere. Particolare attenzione sarà data alle tematiche multiculturali e di abbandono scolastico.

7 - Politiche di contrasto al bullismo e ai pregiudizi

La diversità come valore fondamentale e risorsa della scuola e per la scuola diventa uno dei presupposti basilari per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e responsabili. Per tale ragione, il quartiere promuove i progetti nelle scuole secondarie di primo grado per promuovere i valori dell'Intercultura e della pace. L'obiettivo è quello di prevenire fenomeni legati alla prevaricazione, all'isolamento e all'intolleranza di ogni tipo, migliorando le dinamiche relazionali tra i ragazzi di culture diverse. In questa direzione è orientato il progetto Globalmente, selezionato in seguito ad un avviso pubblico, che mira a creare, attraverso un percorso laboratoriale, uno spazio di confronto e di crescita attorno a tematiche attuali come ad esempio la sessualità o i conflitti tra culture, religioni e status sociali differenti. Oltre a ciò, l'obiettivo a medio-lungo termine sarà quello di promuovere nei piani di offerta formativa degli istituti di istruzione primaria e secondaria progetti orientati non solo alla lotta alle discriminazioni legati alla sfera della sessualità, all'omofobia, alla disabilità (come ad esempio il progetto del Marciapiede didattico), al cyberbullismo (in collaborazione con la Polizia postale) ma anche ad instillare nelle giovani generazioni alcuni nozioni fondamentali di educazione civica .

8 - Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio

Il nostro territorio presenta delle piccole eccellenze (come ad esempio gli indirizzi musicali) che vanno valorizzate e tutelate soprattutto se si considera che spesso esse arrivano dalle zone più periferiche e fragili dal punto di vista economico e sociale. L'obiettivo è quello di creare degli eventi condivisi con tutti gli istituti coinvolti per pubblicizzare e valorizzare la passione e il talento musicale dei giovani alunni musicisti.



9 - Valorizzazione della storia e dell'identità locale: i percorsi della memoria – Commissione Cultura e Sviluppo economico

Il Quartiere 5 ha deciso di conservare e trasmettere la memoria di un territorio protagonista di uno dei passaggi più significativi e dolorosi della storia della città lacerata dalla seconda guerra mondiale.

Con tale progetto, il Quartiere, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza, si pone l'obiettivo di individuare e ricostruire la memoria dei luoghi salienti che portarono alla Liberazione della città, medaglia d'ora alla Resistenza. Una ricostruzione che non vuole divenire un semplice censimento di eventi o protagonisti, ma che mira, invece, all'individuazione di percorsi didattici che, attraverso un approccio multidisciplinare e il sapiente incrocio di testimonianti e fonti storiche, possano rappresentare degli strumenti di cittadinanza attiva per tutti i residenti e per le future generazioni. Oltre a ciò, l'intento è quello di pubblicare il materiale eventualmente così prodotto sui canali istituzionali del Quartiere e sul portale "Toscana Novecento" per la storia contemporanea in Toscana, promosso dall'ISRT e dalla rete degli Istituti della Resistenza provinciali.

10 - Accompagnamento realizzazione grandi opere

Sulla scorta del progetto "Vigilandia", in collaborazione con il corpo della Polizia Municipale, organizzato per l'anno in corso alla scuola primaria Bargellini, e a fronte dell'approssimarsi della cantierizzazione nelle immediate vicinanze di altre scuole, si intende proporre progetti quali "Non perdere i tram" per accompagnare i ragazzi nel vivere eventuali disagi tecnico-organizzativi nella fruizione dell'ambiente scolastico.

Sport

1 - Promozione dello sport

Si ritiene di primaria importanza diffondere quanto più possibile la pratica delle attività sportive, anche con iniziative proposte direttamente dal quartiere, al fine di far conoscere le variegate discipline che sono presenti sul nostro territorio.

Le associazioni sportive sono per il quartiere una importante risorsa; ciò per la loro opera di divulgazione della pratica sportiva, che è spesso un'opera di prevenzione per il mantenimento della salute dei cittadini ed un insostituibile elemento per il mantenimento di un buon livello di vivibilità e stabilità sociale nel nostro territorio, nonché come luogo di aggregazione delle famiglie che seguono i propri figli durante la pratica sportiva. L'intento è quello di continuare a sviluppare con esse e i loro associati, con particolare

riferimento ai giovani, un flusso di informazioni in merito allo stretto rapporto che sussiste fra la pratica sportiva ed il mantenimento di un elevato standing di vivacità mentale e tono fisico.

Per valorizzare tutti gli sport, soprattutto quelle minori, e la salutare pratica delle attività fisiche a tutte le fasce di età, la commissione realizza:

- a. Eventi costruiti ad hoc su singole discipline;
- b. Una Festa dello Sport del quartiere, nella quale sono invitate a partecipare tutte le società sportive presenti sul territorio con prove e dimostrazione di diverse discipline;
- c. Corsi di ginnastica per anziani (Palavaleri e al Palamatteoli);
- d. Un premio "Villa Pallini" a tutti gli atleti e alle società che si sono contraddistinti nel corso dell'anno.
- e. Promozione delle iniziative (gare, eventi, dimostrazioni) realizzate dalle società sportive.

2 - Sport senza barriere – Commissione Welfare

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili. In questa direzione oltre all'esperienza avviata nel Quartiere con il progetto "Over the limits" (una squadra di pallacanestro mista fra ragazzi normodotati e diversamente dotati), deve essere annoverata la volontà di creare giornate con il CIP (comitato italiano paraolimpionico), per sedimentare l'importanza dello sport nel superare ogni tipo di barriera fisica, mentale e culturale.

Sempre nella logica di integrazione continueremo a promuovere iniziative come la "Pallavolo a colori" corsi di pallavolo rivolti a comunità con forte presenza di bambini stranieri o con difficoltà economiche che difficilmente avrebbero potuto accedere a tali opportunità.

3 - Rapporto con le scuole e le società sportive del Quartiere

Resta centrale il rapporto con le scuole e i rispettivi dirigenti scolastici onde mantenere vivo il dialogo, rendere più fruttuoso il confronto sulle politiche educative, raccogliere le istanze più sentite sul territorio e saper così dare effettività al Patto formativo locale. Parimenti, verrà consolidato lo stretto rapporto di contatti instaurato anche con le singole società sportive ed il loro sostegno nelle necessità che ci verranno esplicitate, verrà mantenuto il flusso di informazioni in merito a tutte le attività programmate ed, eventualmente, anche per poter creare e stimolare occasioni di iniziative sul territorio per avvicinare i giovani e meno giovani allo sport.

4 - Monitoraggio dei servizi offerti in merito a sport, infanzia, ludoteche e scuole primarie e secondarie

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle scuole, l'utilizzazione delle palestre e la loro costante manutenzione al fine di permettere il loro completo e razionale utilizzo, al fine di ridurre al minimo eventuali disagi. Inoltre, particolare attenzione sarà destinata al controllo del rispetto delle convenzioni e al rispetto del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi. La commissione durante l'anno affronterà in diverse occasioni l'analisi dei servizi offerti sia nel settore educativo e in quello sportivo per continuare a mantenere degli standard di qualità elevati alla cittadinanza.

V COMMISSIONE CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO

Premessa

L'attività culturale nel nostro Quartiere è stata svolta sempre mettendo al centro la buona qualità, diversificando i luoghi d'intervento e valorizzando le iniziative che nascono e crescono nelle realtà locali, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini che risiedono nel nostro territorio in modo tale da essere non solo semplici fruitori ma anche partecipanti attivi e creativi.

In secondo luogo, occorre esaminare quali debbano essere le priorità e le necessità del nostro territorio sia per quanto riguarda le richieste culturali che i cittadini stessi esprimono, sia per quanto riguarda gli operatori culturali che sono sul nostro territorio e che possono contribuire allo svolgimento di un programma culturalmente valido.

Obiettivi

- 1 - La valorizzazione e la conoscenza del territorio
- 2 - Collaborazione con associazioni e cittadini
- 3 - Collaborazione con le biblioteche, teatri ed altre realtà
- 4 - Memoria storica dell'antifascismo e cultura della legalità
- 5 - Attività culturali a Villa Pozzolini e altri luoghi
- 6 - Promozione delle attività dei CCN

1 - La valorizzazione e la conoscenza del territorio

Occorre favorire la conoscenza della storia e della cultura del Q5, che è molto vasto, con iniziative che portino alla scoperta di palazzi e ville e, nel caso specifico, valorizzare le Ville Medicee, nonché le nostre tradizioni popolari (festa medioevale) ma con uno sguardo sempre al futuro. Fare cultura nelle piazze e nelle strade significa anche valorizzare il territorio non solo a livello culturale ma anche ambientale,



rendendolo vivibile e più sicuro. Occorre quindi fare attività culturali sia in spazi già noti e vissuti (San Donato, Piagge, ecc..) ma anche in spazi non ancora vissuti appieno.

Le nostre iniziative devono sempre tendere alla scoperta del nostro quartiere e alle bellezze che talvolta si celano anche tra i palazzi. Infatti gli itinerari culturali, svolti sia nei mesi invernali che in quelli estivi, hanno portato decine e decine di cittadini a conoscere luoghi come le Pievi del nostro quartiere o le Ville Medicee, ad esempio.

2 - Collaborazione con associazioni e cittadini

Per favorire la diffusione della cultura nel territorio è necessario incrementare la collaborazione con il mondo dell'associazionismo. "Cultura" non è solo realizzare di iniziative sul nostro territorio, ma anche dare spazio a manifestazioni che vedono partecipare associazioni, che lavorano nello specifico nel nostro quartiere .

Dobbiamo rendere ancora più stretta la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini, perché il Quartiere è il primo gradino che la cittadinanza trova a cui poter esprimere le proprie richieste e le proprie necessità , le istituzioni possono realizzare il diffondersi della cultura solo con una partecipazione collaborativa e con la consapevolezza delle difficoltà del momento, proprio per risolverle insieme. L'attività culturale deve rivolgersi principalmente ai residenti del Quartiere, e poiché vi sono realtà, storie e interessi culturali diversi tra la popolazione, dobbiamo tener conto di tutti , dai più piccini ai più grandi.

A tale fine è indispensabile la collaborazione tra le varie commissioni consiliari che insieme possono intercettare , capire e realizzare le richieste della popolazione in maniera più approfondita , consci che la cultura non possa essere fruibile solo da parte di chi può spendere o spostarsi. E' indispensabile anche buona comunicazione per diffondere il più possibile le iniziative.

Nel corso degli anni abbiamo, infatti, realizzato varie iniziative sia con singoli cittadini (mostre di pittura ,presentazione di libri) che con associazioni che si impegnano sul territorio con grande capacità di coinvolgimento, come la Festa Medioevale a Brozzi, il premio "Crescendo" a cura di Agimus ed altri numerosi progetti culturali.

Questo stretto legame tra associazioni, cittadini e Quartiere, dà il suo miglior risultato durante le iniziative di Natale , in quanto proprio da questa collaborazione nascono iniziative di qualità, molte delle quali gratuite, che mettono in evidenza l'impegno dei cittadini che non sono solo fruitori di cultura ma anche produttori della stessa.

3 - Collaborazione con le biblioteche , teatri ed altre realtà

Le biblioteche nel nostro Quartiere sono una realtà importante: occorre incentivare la collaborazione con le stesse attraverso iniziative come la presentazione di libri da parte degli stessi cittadini e anche il prosieguo del progetto “Una favola da sfogliare” con letture di brani di libri appartenenti alla biblioteca stessa , presso il giardini e parchi del nostro Quartiere, al fine di invogliare i bambini alla lettura.

È nostra intenzione sostenere l'esperienza dei teatri stabili presenti sul nostro territorio, con l'ambizioso progetto di metterli in rete e sostenere la diffusione dei cartelloni che questi realizzano, valorizzando la loro attività come uno dei fondamentali momenti di vita sociale che offrono al cittadino la possibilità di dimostrare e apprezzare le proprie capacità espressive.

4 - Memoria storica dell'antifascismo e cultura della legalità

Il Quartiere si impegnerà ad evidenziare con iniziative sul territorio l'importanza della memoria storica dell'Antifascismo anche con iniziative a ricordo del dramma dell'olocausto e del sacrificio delle tante persone che hanno dato la propria gioventù per combattere il nazifascismo, tenendo conto che da tali valori nasce la Repubblica Democratica e il senso di appartenenza ad un Paese che ha saputo riscattarsi dalla Vergogna. Da anni partecipiamo e promuoviamo iniziative come “I sentieri della libertà”, volte al ricordo di questi eventi, nonché presentazioni di libri sull'argomento.

Verranno proposte anche iniziative atte a diffondere il senso di legalità e contro ogni tipo di sopruso, dalla mafia al razzismo alla violenza di genere all'omofobia, tenendo conto della collaborazione di associazioni che già lavorano sul tema e che sono in grado di collaborare anche con le scuole.

5 - Attività culturali a Villa Pozzolini e altri luoghi

I “Venerdì” di Villa Pozzolini sono ormai diventati ottima abitudine per molte persone del nostro quartiere; è nostra intenzione proseguire con le conversazioni di storia, storia dell'arte e letture di brani di autori importanti .In questi anni la partecipazione della cittadinanza alle iniziative a cura del “Comitato Fiorentino per il Risorgimento” è stata importante ed i cittadini stessi hanno richiesto il proseguo di tali iniziative.

I corsi di lingua straniera a domanda individuale presso villa Pozzolini saranno un' iniziativa che avrà nella sua realizzazione una corsia preferenziale.

La sala Archi di Villa Pozzolini è stata una grande risorsa che ha dato risposta alla richiesta di spazi espositivi che i cittadini ci hanno rivolto in questi anni, riteniamo che tale servizio debba essere mantenuto anche per il prossimo anno,anzi occorrerà aumentare l'attività in questi spazi.

6 - Promozione delle attività dei CCN

Vista la riconosciuta importanza della presenza del sistema di negozi di vicinato e data la stratificazione sociale del nostro territorio, occorre valorizzare l'esperienza dei Centri Commerciali Naturali, anche come motore di proposta sociale diffusa su tutto il territorio. Sarà necessario partire da un'analisi attenta delle realtà già esistenti e provare a promuovere insieme a loro iniziative a ricaduta culturale, che coniughino in maniera sensibile le esigenze di promozione dei negozi e la possibilità di connettervi eventi di tipo sociale e culturale che coinvolgano i cittadini residenti. È auspicabile lo sviluppo di nuove modalità di promozione delle iniziative, come la piattaforma web e altri tipi di comunicazione. Si intende promuovere, in parti del territorio dove non esiste l'organizzazione CCN, percorsi che portino alla realizzazione di nuove realtà di questo tipo.

Firenze, 10 aprile 2015

Commissione Servizi al Territorio
Alessandra Innocenti

Commissione Ambiente
Filippo Ferraro

Commissione Welfare
Fabrizio Tucci

Commissione Servizi Educativi e Sport
Simona Ferrari

Commissione Cultura e Sviluppo Economico
Gloria Innocenti Grisanti

Il Presidente del Quartiere 5
Cristiano Balli"



Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Bartolini Luciano	X	X			
Bencini Andrea	X	X			
Cappelli Giovanni	X	X			
Cappelli Marialuisa					X
Castelnuovo Tedesco Guido	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferrari Simona	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Alessandra	X	X			
Innocenti Grisanti Gloria	X	X			
Manca Palmiro	X	X			
Manenti Alessandra	X	X			
Mannelli Michela	X		X		
Perugini Federico	X	X			
Poggi Pietro	X		X		
Ravagli Veronica					X
Tucci Fabrizio	X	X			
TOTALE	17	14	3	0	2

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare gli indirizzi programmatici per l'esercizio 2015.

Il Segretario verbalizzante
Funz. A. Cianchi



Il Presidente
Cristiano Balli